

# **SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE MUSEALE DI PALAZZO MORONI DI BERGAMO**

## **TRA**

**Regione Lombardia** (in seguito "Regione") con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, nella persona del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Autonomia e Cultura, Ennio Castiglioni, cui è demandata la sottoscrizione della presente convenzione in virtù della d.g.r. n. ... del...

## **E**

**FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS** (in seguito "FAI"), fondazione privata senza scopo di lucro, riconosciuta con D.P.R. n. 941 del 3.12.1975 e iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore rep. n. 2092, con sede in Milano, via Carlo Foldi, 2, codice fiscale 80102030154 e partita IVA 04358650150, nella persona del Direttore Generale munito dei necessari poteri di rappresentanza, Davide Usai;

**CONSIDERATO** che il Programma Operativo Annuale per la Cultura 2022, previsto dall'art. 9 della citata l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 e approvato dalla Giunta Regionale con d.g.r. 22 maggio 2002, n. XI/6400, prevede, tra l'altro, il restauro di Palazzo Moroni a Bergamo, gestito dal FAI-Fondo Ambiente Italiano, e celebrazioni per l'anniversario di Gianbattista Moroni;

**CONSIDERATO** che il FAI nel 2019 ha stipulato un Accordo di comodato e gestione trentennale con la Fondazione Museo di Palazzo Moroni e che nel contesto di un Accordo Quadro con la Fondazione Moroni e Lucrezia Moroni, sottoscritto nel 2019, si è impegnato a realizzare il restauro, l'adeguamento funzionale, la valorizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione dei beni di Palazzo Moroni, eseguendo i necessari e occorrenti interventi anche per adattare l'immobile allo svolgimento delle attività museali;

**RICHIAMATA** la legge regionale n. 25/2016, con particolare riferimento agli articoli 1, 2, comma 1, lett. c), 3, comma 1, lett. b) e c), 12, 16 e 35, comma 1, lett. a) che prevede che, per l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima legge, la Regione provvede mediante convenzioni;

**CONSIDERATO** che il FAI ha predisposto un progetto di restauro, rifunionalizzazione e valorizzazione di Palazzo Moroni e il relativo progetto definitivo redatto per l'acquisizione di permesso di costruire necessario al cambio di destinazione d'uso da residenziale a museale (Allegato 1, comprensivo di cronoprogramma e quadro economico inerenti gli interventi oggetto della presente convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto);

**CONSIDERATO** altresì che la Struttura Istituti e luoghi della cultura della Direzione Generale Autonomia e Cultura ha esaminato il progetto proposto e ha espresso un parere favorevole rispetto agli interventi ivi previsti e alle finalità degli stessi;

**Tutto ciò premesso e condiviso,  
con la presente Convenzione si stabilisce quanto segue:**

**ART. 1**  
**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra la Regione Lombardia e il FAI, in ordine alla realizzazione di un progetto di restauro e rifunzionalizzazione museale di Palazzo Moroni in Bergamo.

**ART. 2**  
**RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI**

Il **FAI** si impegna a:

1. realizzare gli interventi nel rispetto della presente convenzione;
2. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione delle varie fasi progettuali e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni comunque denominati;
3. assumere il ruolo di committente e di responsabile del procedimento dell'opera per la realizzazione dei lavori;
4. curare tutte le attività necessarie a una completa e puntuale realizzazione dei lavori fino alla presentazione del certificato di regolare esecuzione o al collaudo tecnico-amministrativo;
5. curare la predisposizione delle eventuali varianti progettuali in corso d'opera, che il FAI dovrà sottoporre alla preventiva approvazione di Regione Lombardia. Tutte le varianti, corredate di preventivo di spesa e di opportune valutazioni tecniche, dovranno rientrare nei limiti di spesa di cui al quadro economico successivo all'affidamento dei lavori. In caso contrario, dovranno essere formalmente trasmesse a Regione Lombardia ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione;
6. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del cronoprogramma previsto dal progetto definitivo di cui all'Allegato 1 e, ove necessario, segnalare a Regione Lombardia gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
8. trasmettere alla Regione:
  - il quadro tecnico-economico e il cronoprogramma aggiornati a seguito dell'affidamento dei lavori;
  - il quadro tecnico-economico finale in seguito alla conclusione degli interventi;
7. consentire le verifiche volte ad accertare la corretta realizzazione del progetto e più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili, mettendo a disposizione la necessaria documentazione;
8. garantire la gestione e la manutenzione delle opere realizzate in attuazione del piano di gestione che verrà concordato tra le parti, assicurare l'apertura al pubblico del museo, richiedere l'inserimento nel circuito dell'Abbonamento Musei e richiedere il riconoscimento regionale ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2016 e secondo quanto previsto dal d.d.s. 23 settembre 2019, n. 13409;

9. cofinanziare la realizzazione dell'intervento per l'ammontare non coperto dai contributi di Regione Lombardia e pari almeno al 50% dell'importo complessivamente previsto;
10. realizzare l'intervento nel pieno rispetto della normativa vigente. In particolare, secondo quanto previsto dagli artt. 76 e 77, comma 1 della l.r. 1/2000, la redazione del progetto e la contabilizzazione dei lavori devono seguire la normativa vigente in materia di lavori pubblici. Si precisa altresì che Regione Lombardia resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal FAI in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico dei FAI.

**Regione** si impegna a:

1. sostenere la realizzazione dell'intervento per un importo complessivo pari a **euro 450.000,00**, relativamente ai costi ritenuti ammissibili e specificati nel quadro tecnico economico del progetto definitivo di cui all'Allegato 1, erogando la somma secondo le modalità di cui al seguente Art. 4;
2. partecipare ad eventuali momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici della presente convenzione per verificare e condividere lo stato di avanzamento nello sviluppo della progettazione e della realizzazione delle opere.

#### **Impegni generali delle Parti:**

Regione e FAI si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) rispettare i termini concordati e indicati nella presente convenzione e le tempistiche del cronoprogramma previsto dal progetto di cui all'Allegato 1;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative degli interventi.

### **ART. 3**

#### **TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Il cronoprogramma di attuazione degli interventi è riportato nel progetto definitivo (Allegato 1).

Il FAI si impegna altresì a comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e a collaborare per attivare le necessarie azioni correttive.

### **ART. 4**

#### **QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il quadro economico inerente gli interventi oggetto della presente convenzione è riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente convenzione), e ammonta a un importo complessivo di euro 920.000,00, comprensivo di IVA ed oneri accessori.

Il finanziamento regionale di euro 450.000,00 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) 200.000,00 euro a seguito di relazione sull'avanzamento della spesa, fino a un importo complessivo pari almeno a 400.000 euro, da realizzarsi entro il 31/12/2022;
  - b) 150.000,00 euro a seguito di ulteriore avanzamento della spesa fino a un importo complessivo pari almeno a 700.000,00 euro, nel 2023;
  - c) saldo del contributo assegnato (o rideterminato sulla base di minori spese sostenute), a seguito di ultimazione dei lavori (entro il 31/12/2023), previa rendicontazione delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione Lombardia.
- A seguito del completamento di tutte le spese, il FAI trasmetterà il quadro tecnico economico finale e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

L'importo del contributo regionale sarà erogato da parte di Regione al FAI, entro 60 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione.

## **ART. 5 ECONOMIE DI SPESA**

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal FAI nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione di Regione nei limiti e per le fattispecie previste dalla Legge.

A seguito del completamento degli interventi, le economie finali tornano in quota parte nelle disponibilità programmatiche di Regione.

## **ART. 6 VARIAZIONI**

Eventuali variazioni al progetto di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione devono essere preventivamente approvate da Regione Lombardia.

Gli eventuali extracosti potranno essere autorizzati, nell'ambito del quadro tecnico economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo regionale assegnato.

Eventuali ritardi nell'esecuzione di lavori, rispetto al cronoprogramma approvato, potranno essere oggetto di proroga della durata massima di 6 mesi, solo qualora determinati da cause di forza maggiore e da richiedere prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori (31/12/2023).

## **ART. 7 VERIFICHE E CONTROLLI**

La Regione si riserva di effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui il FAI deve offrire la massima collaborazione.

Il FAI si impegna a:

- a) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- b) conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture, tutta la documentazione relativa all'intervento.

## **ART. 8 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione è efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione e sino alla fine dei lavori (come da cronoprogramma del progetto definitivo di cui all'Allegato 1), al completamento di tutte le spese e a seguito della trasmissione da parte del FAI a Regione Lombardia del quadro tecnico economico finale e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, nonché del conseguente saldo finale del contributo assegnato.

#### **ART. 9 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

#### **ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che – nell'eventualità di tale occorrenza – si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 recante il “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” e dalla normativa italiana in materia di privacy e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

*Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.*

per Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Generale Autonomia e Cultura  
Ennio Castiglioni

per il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Il Direttore Generale  
Davide Usai

**Allegato 1: Progetto definitivo comprensivo di elaborati progettuali, relazione illustrativa (schede di intervento), cronoprogramma, quadro economico.**